

Raccolta n.99 del 28.06.2019

**COMUNE DI PERUGIA**

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO S. ANGELO.**

il Comune di Perugia, con sede in Corso Vannucci 19, in persona del Dott. Vincenzo Piro, Dirigente dell'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione, che interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107 del TUEL, nominato con decreto sindacale n. 1 del 13.06.2019, di seguito, per brevità "Comune";

E

Le seguenti associazioni:

**"Vivi il Borgo"** con sede legale in Perugia Corso Garibaldi n. 136 legalmente rappresentata dalla Sig.ra Martina Barro appositamente delegata dal Presidente Franco Mezzanotte autorizzata alla stipula in base all'atto costitutivo e allo statuto.

**"Ya Basta"** con sede legale in Perugia Corso Garibaldi n. 21 legalmente rappresentata dalla Sig.ra Germani Nicoletta autorizzata alla stipula in base all'atto costitutivo e allo statuto,

di seguito per brevità: "Proponenti", entrambi definiti congiuntamente anche "Parti"

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida a soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Perugia, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 6.2.2017 ha approvato il Regolamento

sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni

comuni urbani, d'ora in avanti "Regolamento";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 22.02.2017 è stato approvato il Progetto Futuro nel Verde che sottolinea l'interesse del Comune di Perugia ad incentivare accordi di collaborazione con le associazioni nell'ottica della costruzione di un nuovo modello di *governance* e di sostegno;

- con convenzione racc. n. 179 del 14.12.2017 è stata affidata la gestione del Parco di S. Angelo per un periodo di anni tre all' Associazione Vivi il Borgo;

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento e ai fini del presente documento i termini in appresso hanno il significato di seguito indicato:

**a) Soggetti attivi:** tutti i soggetti residenti nel territorio interessato e le persone che ivi lavorano, studiano o soggiornano. Tali soggetti possono attivarsi per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani, ai sensi del presente regolamento, come singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale.

**b) Interventi di cura:** interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.

**c) Interventi di valorizzazione:** interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, inseriti, tramite metodi di co-progettazione, in processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi ed integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita;

**d) Spazi pubblici:** aree verdi, piazze strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o ad uso pubblico;

**f) Proposta di collaborazione:** la manifestazione di interesse, formulata dai soggetti attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.

**g) Patto di collaborazione:** il patto attraverso il quale Comune e soggetti attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani.

Con nota prot. n. 149818 del 27/06/2019 i Presidenti delle Associazioni “Vivi il Borgo” e “Ya Basta” hanno presentato una proposta di collaborazione consistente nella volontà di realizzare un progetto che mira alla valorizzazione del Parco di S. Angelo, coinvolgendo i cittadini nella scelta delle priorità e nella realizzazione degli interventi, favorendo ed integrando la partecipazione attiva della comunità alla rigenerazione del predetto spazio pubblico;

- tale intervento contribuirà ad incrementare l'utilizzo del Parco S. Angelo per finalità socio – aggregative, che permettano una maggiore fruizione dell' area verde da parte della cittadinanza, prevenendo in tal modo situazioni di degrado sociale ed episodi di microcriminalità;

- l'azione proposta rientra anche negli obiettivi del Progetto Futuro nel Verde approvato con atto G.C. n 75 /2017, in quanto le Associazioni che costituiscono la “green community”, possono presentare progetti per il miglioramento della fruibilità delle aree verdi della città, creando una comunità sensibile alla qualità del verde, alla sostenibilità ambientale e all'economia verde, al fine di accrescere la coesione sociale e contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica dei territori;

- tale azione è di interesse del Comune in quanto garantisce politiche di qualità dell' ambiente urbano, di cura degli spazi pubblici realizzando un risparmio di spesa con conseguente ottimizzazione delle risorse;

Vista la D.D. n.126 del 27.06.2019 con cui il Dirigente dell' Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione stabilisce di procedere alla stipula del patto di collaborazione per le motivazioni ivi indicate che si richiamano per intero per formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di stipulare il presente Patto di collaborazione:

**Articolo 1 – Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa.**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Perugia ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

**Articolo 2 - Oggetto del Patto di Collaborazione.**

Costituisce oggetto del presente Patto di collaborazione la realizzazione di un progetto che mira alla valorizzazione del Parco di S. Angelo con lo scopo di favorire, incrementare la partecipazione attiva della comunità alla rigenerazione dello spazio pubblico, coinvolgendo i cittadini nella scelta delle priorità e successivamente nella realizzazione degli interventi individuati, da svolgere con le modalità di cui al successivo art. 5.

**Articolo 3 – Durata del Patto di collaborazione.**

La durata del presente Patto di collaborazione è limitata al periodo necessario per la realizzazione del progetto e comunque non oltre il 31.12.2019. La collaborazione potrà essere prorogabile di ulteriori sei mesi verificato lo stato di realizzazione del progetto in parola.

**Articolo 4 - Modalità di collaborazione.**

Le Parti si impegnano ad :

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, proporzionalità, sostenibilità, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;

- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei Principi del Regolamento.

**Art. 5 Obblighi delle Parti.**

1. I Proponenti si impegnano a svolgere le attività di cui all'art. 2 tramite iniziative di animazione urbana di natura seminariale, didattica, rimanendo comunque responsabili nei confronti del Comune di Perugia della corretta e puntuale esecuzione delle attività e facendosi carico di ogni aspetto relativo alla sicurezza del lavoro ( D.lgs 81/2008).

2. I Proponenti, nell'organizzazione degli eventi e delle attività, si impegnano a rispettare le prescrizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti e in qualunque atto concenente la materia di che trattasi e ad acquisire le necessarie autorizzazioni, esonerando l' Amministrazione da ogni responsabilità conseguente.

3. I Proponenti si impegnano altresì a segnalare all' Amministrazione il nominativo di un referente del Progetto che comunicherà le attività di riferimento di cui al precedente art.2.

4. I Proponenti, nel corretto svolgimento delle attività, non dovranno modificare le destinazioni d'uso degli impianti e lo stato dei luoghi.

5. Qualunque opera, lavoro, manufatto, riguardante il Parco Sant'Angelo, ivi compresi i miglioramenti, o addizioni che i Proponenti intendano realizzare a loro carico, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune e resteranno acquisiti gratuitamente al patrimonio comunale.

6. I Proponenti, risultano titolari di ogni obbligo derivante dalla normativa della sicurezza sul lavoro sollevando il Comune di Perugia da ogni responsabilità e rispondendo di eventuali danni arrecati a persone o cose nell' esecuzione delle attività di che trattasi.

7. I Proponenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto nonché a rendicontare le attività intraprese..

**Art. 6 Pubblicizzazione del patto di Collaborazione.**

Il presente Patto verrà pubblicizzato, a cura del Comune, sul sito internet Istituzionale.

**Art. 7 Partecipazione del Comune.**

Il Comune, si impegna ad attivare delle pagine web dedicate all' iniziativa con note informative e news attinenti.

I Proponenti dichiarano, sin da ora, di non avere titolarità sui beni comuni. La proprietà dei beni resterà invariata.

**Art. 8 Rendicontazione.**

Al fine di rendicontare opportunamente le azioni intraprese i Proponenti si impegnano a fornire al Comune un report finale che dettagli le relative attività.

**Art. 9 Responsabilità.**

Le attività svolte nell' ambito del Patto sono coperte da tutele assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche delle attività. I relativi oneri rimangono a carico dei privati. I soggetti attivi che collaborano con l' Amministrazione alla cura e valorizzazione di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell' art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata e indenne l' Amministrazione da qualsiasi pretesa. I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti, nella realizzazione delle attività previste, il contenuto del presente Patto ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani.

**Art. 10 Norme transitorie.**

Al presente patto si applicano le norme contenute nel vigente Regolamento ed il patto decade se vengono meno i presupposti fondanti senza alcun diritto al risarcimento da parte dei Proponenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia

F.to Per le Associazioni

F.to Per il Comune

Martina Barro

Dr. Vincenzo Piro

Germani Nicoletta